

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00526 del 15/03/2021

Proposta n. 547 del 15/03/2021

**Oggetto:**

Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n. 67/2018. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI) Codice Opera: DISS\_M\_024\_04\_2017 CUP: C64J18000300001 Registrazione e Trascrizione Decreto di Asservimento A00433 del 04/03/2021.

**Proponente:**

Estensore	PETRONGARI SIMONA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n. 67/2018. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI) – Codice Opera: DISS\_M\_024\_04\_2017 – CUP: C64J18000300001  
Registrazione e Trascrizione Decreto di Asservimento A00433 del 04/03/2021.

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* (nel prosieguo solo *“Decreto”*);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, previo nulla osta della Giunta regionale del Lazio giusta deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, mediante i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTA l'ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto *"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante *"Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018"* nella quale è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili in Loc. Cesaventre nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 500.000,00;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020 recante *"Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica"* nella quale è ricompreso l'intervento di Messa in messa in sicurezza delle aree instabili in Loc. Cesaventre nel Comune di Accumoli (RI) riportato nell'allegato 1 al progressivo n. 265 per l'importo di € 500.000,00

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. 189/2016 e ss.mm.i.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00665 del 13/12/2018, con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 24/01/2019, acquisita al prot. con n. 0063475 del 25/01/2019, con la quale è stata approvata la Scheda di fattibilità tecnico ed economica;

VISTA la determinazione n. A00076 del 30/01/2019 con la quale è stata avviata la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice, relativa all'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI) per un importo a base di gara pari ad € 60.725,67 IVA ed oneri previdenziali esclusi;

VISTA la determinazione n. A00851 del 19/08/2019 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stato aggiudicato l'affidamento dei servizi indicati in oggetto alla Società TPC PROGETTI s.n.c.;

VISTO il contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativo alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto, stipulato in data 25/09/2019 Reg. Cron. n. 115/19 del 25/09/2019;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico ed economica pervenuto con prot.0137678del 17/02/2020, integrato con gli elaborati acquisiti con prot. n. 0202063 del 05/03/2020;

VISTA la Determinazione n. A00369 del 02/04/2020 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, per un importo complessivo pari a € 500.000,00 di cui € 310.000,00 per lavori ed €190.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTO il Progetto Definitivo trasmesso da TPC Progetti snc, prot. n. 0394971 del 04/05/2020;

VISTA la Determinazione n. A00618 del 12/05/2020 di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria supplementari, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del D.lgs. 50/2016, alla TPC Progetti snc;

VISTE le integrazioni e aggiornamenti, trasmessi a mezzo PEC con prot. n. 0423078 del 14/05/2020:

VISTA la determinazione dirigenziale n. A01153 del 03/09/2020, così come parzialmente rettificata con determinazione dirigenziale n. A01233 del 18/09/2020, con la quale la Conferenza Regionale si è conclusa positivamente con le raccomandazioni, prescrizioni e condizioni di cui agli allegati parerei;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A01624 del 24/11/2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo con espressa dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001 ed apposizione del vincolo preordinato all'asservimento;

VISTO il Decreto di Asservimento A00433 del 04/03/2021 con il quale è stato disposto l'asservimento a favore del Comune di Accumoli (RI) nel quale sono specificati i riferimenti catastali che individuano le singole particelle immobiliari da asservire, le rispettive ditte intestatarie catastali e la superficie da asservire per ciascuna particella;

CONSIDERATO che

- il Decreto di Asservimento deve essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate e deve essere trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Servizi di Pubblicità immobiliare;

- per la registrazione è necessario effettuare il versamento mediante F24 con codice tributo 1550 per l'importo di € 1.000,00;
- per la registrazione è necessario effettuare il versamento mediante F24 con codice tributo 1555 per l'importo di € 200,00;

CONSIDERATO che

- l'Agenzia delle Entrate – Divisione Servizi, con Risoluzione n. 9/E del 20 febbraio 2020 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello F24, delle somme dovute in relazione alla registrazione degli atti privati, ai sensi del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Ridenominazione di codici Tributo” ha istituito il codice tributo 1550 denominato “ATTI PRIVATI – Imposta di Registro” e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24;
- l'Agenzia delle Entrate – Divisione Servizi, con Risoluzione n. 73/E del 19 novembre 2020 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello F24, delle somme dovute in relazione alla registrazione degli atti privati, ai sensi del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Ridenominazione di codici Tributo” ha istituito il codice tributo 1555 denominato “ATTI PRIVATI – Imposta ipotecaria” e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24;

RITENUTO necessario procedere al versamento dell'importo di € 1.000,00 per imposta di registro codice tributo 1550 e dell'importo di € 200,00 per imposta ipotecaria codice tributo 1555 per un importo complessivo di € 1.200,00 che trova capienza nel quadro economico dell'intervento;

DATO ATTO che i suddetti importi trovano copertura all'interno delle somme stanziare per l'attuazione dell'intervento che grava sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia,

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di versare all'Erario la somma complessiva di € 1.200,00 quali imposte utilizzando i codici tributo di cui alle Risoluzioni n. 9/E del 20 febbraio 2020 e 73/E del 19/11/2020 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Servizi ripartita nel modo seguente:
  - Codice tributo 1550 pari ad € 1.000,00 per imposta di registrazione
  - Codice tributo 1555 pari ad € 200,00 per imposta ipotecaria;
2. di dare atto che la somma complessiva di € 1.200,00 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
3. Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia.
4. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzioneelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Direttore  
*Ing. Wanda D'Ercole*